



Quimper, febbraio 2014

"Il Calamaio bretone"

Compagnia teatrale

« La dolcevi »



Professionali !!

Animazione bimbi



Bravissimi !

Il ritratto del mese

Notizie Flash

La nutella



Che buona !

Barzellette

Adresses utiles

Sommario

1- Le mot du président

2- Compagnia teatrale “Ladolcevita”

E il successo continua !

3- Il ritratto del mese

Interviste a Michel Meda & Aleandro Dossena

4- Il corso di cucina

Di Cristina

Petit propos sur mon ami le nutella

5- Curiosités et traditions

Curiosité et traditions des pouilles

6- Le barzellette

7- Animazione per i bimbi

La Befana

8- Quimper Italia calcio

Scuola azzurrini e le squadre

9- Momenti di fine anno 2013

10-Notizie Flash

11-Adresses Utiles

Le mot du président



Cari amici e soci.

Buon anno a tutti ! per questo anno n2014 auguro a tutti voi tante belle cose...salute,amore e che tutti i vostri progetti siano realizzati! Dunque si riparte per un altro giro! Il nostro caro calamaio ormai é famoso a tutti noi ed é sempre piacevole leggerlo .Rimane attivo grazie al dinamismo e il volontariato dei nostri soci. Certamente non é facile ma per noi tutti deve essere un fiore all' "occhiello! L 'amicale dopo tanti anni riesce sempre a stupirci con le sue iniziative d'unità.Tutto quello che la bretagna e l 'Italia riescono ad amalgamare le loro proprie usanze e culture.con il nuovo anno la Befana ci ha fatto visita, questa festa tradizionale sta per noi tutti come il passato,presente e futuro delle nostre tradizioni.Quest 'anno cerchiamo di essere sempre all 'altezza delle nostre aspettative ma é solo con la motivazione e la forza di gruppo che tutto potrà realizzarsi.Questa amicale per me é magica!L 'amicale ha sempre un tocco di classe in tutte le cose che tutti noi organizziamo,le cene ben animate...Nicola l 'artista é sempre li per farci sorridere con il suo repertorio musicale.I cuochi sempre disponibili ci fanno degustare dei piatti prelibati.Angela e Cristina insegnano la lingua di Dante con molto successo ...brave!! corsi di cucina con Cristina fanno diventare ghiotti tutti i partecipanti.Poi avete già assistito ad una commedia della truppa " ladolcevita"?Remo e Cristina ne sono i protagonisti sceneggiatori ma gli attori non ne sono a meno!Un giorno saremo "Famosi"!Non voglio fare nomi ma il segretariato fa un enorme lavoro.Ricordiamoci la Squadra Azzurra di Quimper, vi aspetta sempre numerosi a tifare i propri colori...ma per ora il pubblico é scarso visto le belle prestazioni dell 'ultimo periodo...forza...con il vostro aiuto magari riusciremo a vincere il campionato! Benvenuti ai nuovi soci,quelle pecorelle smarrite (soci e amici)magari ritorneranno all'ovile!?! l' unione fa la forza , l' amicizia fa il resto!vogliamoci bene, non costa niente e non dimentichiamo mai le nostre "Radici".Benvenuti anche coloro che fanno del volontariato... un po' di tempo libero potrebbe ancor piu' agevolare le attività della nostra favolosa amicale!come dice il vostro presidente...le basi ci sono!Andiamo sempre avanti e fieri delle nostre origini!Forza ragazzi.

Il vostro presidente Michele CIOCE.

Aux familles de Franca Graziano et de Guy Hostiou

*Dans ces instants douloureux
Dans ce deuil qui vous frappe
Nous partageons votre peine*

Les adhérents de l'amicale vous présentent leurs sincères condoléances.

Si dice che quando ci lascia una persona cara, un pezzetto di noi se ne va via con lei. Non esistono parole che possano colmare il vostro dolore. Coraggio fatevi forza la sentiremo sempre nei nostri cuori. Vicini nel dolore con sincera commozione esprimiamo il nostro più vivo cordoglio.

Compagnia teatrale “Ladolcevita”

... E il successo continua !



La compagnia teatrale « La Dolcevita »

... e il successo continua!

Dopo l'enorme successo dell'opera “Il Morto”, la compagnia teatrale ha presentato due opere molto divertenti tradotte dal francese all'italiano per far emergere, ancora una volta, la comicità italiana.

Due opere, due “mini troupes” di attori, due serate divertentissime!

“Alle Urne Cittadine” é stata presentata il 9 novembre presso l'Amicale Italia Bretagne. Gli attori, scelti con accuratezza dal grande Remo Romaniello e come sempre diligenti e rigorosi, hanno fatto ridere il pubblico raccontandoci cosa succede quando due zitelle contadine interpretate da Marie-Thérèse e Babette si trovano davanti al Signor Sindaco (Remo Romaniello) e ai due assessori donne (Annie e Lina) per votare.



Annie con le befane : Babette & Marie Thérèse

Qualche foto della compagnia

Siete tutti bravissimi !



Annie, Remo, Angela, Cristina & Jules

Il 14 dicembre il pubblico é venuto numeroso per assistere all'opera "La Ladra", che con colpi di scena e situazioni imbarazzanti, ha divertito il pubblico dall'inizio alla fine. Merito dei nostri bravissimi attori che, anche se con qualche intoppo di percorso durante le ripetizioni e un po' meno diligenti, si sono sbizzarriti sul palcoscenico con gag e improvvisazioni!

La ladra, interpretata da Veronica inventa una finta relazione con Guglielmo (Michele Cioce) che non sa più come giustificarsi davanti alla moglie Alessia (Cristina Farigu'). E poi, come se non bastasse, arrivano i Cimabue,



Carlotta (Anna Farina) e Riccardo (Marc) provocando un bel casino "ammazza che ambientino!"

L'amicale Italia Bretagne fait son théâtre

Article du Ouest France du 17/12/2013

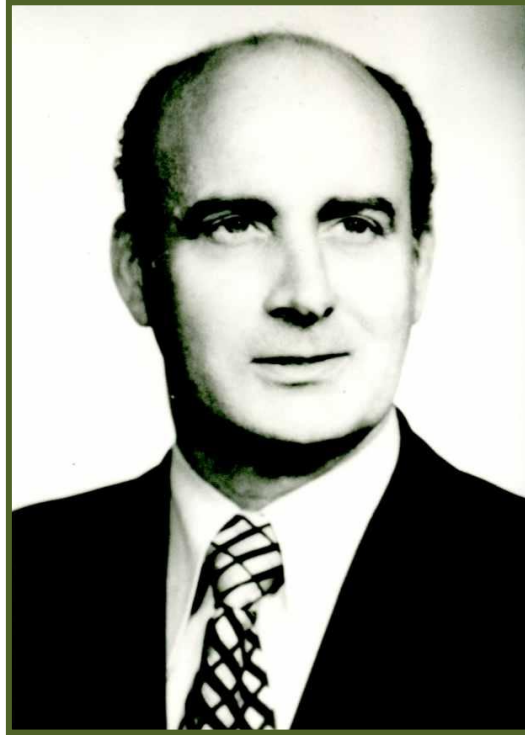


Samedi une très nombreuse assemblée s'est réunie à l'amicale Italia Bretagne pour la fête de fin d'année. Tandis que les chefs cuisiniers italiens, vétérans de l'amicale, et les petites mains s'affairaient dans les cuisines, le public en majorité des Français de souche, se régalaient des déboires du pauvre Guillermo victime de son succès auprès du « beau sexe ». Ce vaudeville bien français mais au thème universel, traduit par le metteur en scène Remo Romaniello, joué avec entrain dans la langue de Dante a bien été compris par tous. À l'issue de la représentation, un repas italien était servi à la centaine de joyeux convives. L'amicale précise qu'elle accueille encore des apprentis acteurs ou acteurs confirmés en italien pour leur futures pièces de théâtre et leur demande de prendre contact avec l'Amicale Italia Bretagne.

Il ritratto del mese

Interviste

Michel (Michele) MEDA



Suo padre Carlo MEDA ingegnere meccanico dopo la laurea scelse di lasciare la sua Milano per avventurarsi oltrealpi. Invece i suoi 2 fratelli scelsero uno l'Argentina e l'altro New York. Arrivato a Parigi negli anni 30 come migliaia d'italiani nostri connazionali si diede subito a fare.

Un giorno incontrò per caso "Maria" la sua futura moglie in una "salumeria" italiana a Parigi, chi meglio di lei visto che veniva da Berceto (Parma) poteva consigliarli dei buoni prodotti... nacque subito un grande amore, dalla loro unione nacquero 7 figli : Michele, Lina, Giannina, Piera, Mariateresa, Carlo e Piero.

Da bambino Michele era molto vispo e un po' birichino! Lui ha sofferto comunque gli sfotti dei suoi coetanei, certamente maccheroni, rital e spaghetti era alla "moda" ma lui con il suo carattere ha saputo sempre farsi valere. Da piccolo verso i 10 anni il Consolato di Parigi lo convocò per frequentare "la colonia" (all'epoca l'Italia era fascista) "non tutti" così dovette partecipare e indossare la divisa del "balilla" in quel periodo era così! Poi durante la guerra spesso e volentieri andare a far visita a nonna Maria a Berceto. Solo bei ricordi di un'Italia frastornata della guerra. Le canzoni e i ritornelli cantati dai suoi nonni gli risaltano ancora in mente.

Certamente lui e la sua famiglia sono rimasti sempre legati all'Italia. Ora Michele è vedovo e dal suo matrimonio sono nati una figlia e un figlio. È arrivato a Trevignon perché sua moglie era originaria di quel posto. Ora vive da vero pensionato. Qualche tempo fa conobbe Michele, Nino e Guido durante una partita di calcio a Tregunc pertanto vittoriosa.

Da allora è socio dell'amicale, frequenta spesso e volentieri alle nostre attività da noi disposte. Inanzitutto bisogna dire che è un attiguo tifoso della nostra squadra azzurra di Quimper. Parlandone con lui sta rivivendo una nuova gioventù e il suo cuore batte sempre per l'Italia e non dimenticherà certamente le sue radici.

Aleandro Dossena

Sur le calamaio du mois d'octobre 2013, manquait l'article de journal, voici une nouvelle fois le portrait d'Aleandro

« Cremuna, Cremuna la cita del grande Turaz dove en piazza se vend la *Patuna**, spinace e vergas...etc »

A 80 ans, cette chansonnette de mon adolescence trotte toujours dans ma tête. La « Patuna » qui nous réchauffait les mains les matins d'hiver pleins de brouillard sur le chemin du lycée.

Elevé par un père artiste, anarchiste et souvent absent, et par une grand-mère sévère et acariâtre, j'ai vécu mon adolescence livré à moi-même.

« Aleandro, sois honnête et tu seras libre » m'a dit mon père avant de mourir. J'avais 14 ans.

Difficile de suivre ces deux préceptes au sein d'une société bourgeoise et conservatrice.

Etre honnête, c'est facile, notre conscience nous guide. Rester libre c'est autre chose !

Lorsqu'on est isolé et sans appui, c'est un combat de tous les jours à 18 ans.

Dans une telle situation, lorsqu'on rêve d'aventure, on part pour chercher un monde moins étriqué.

Assez dit, pour le reste de ma vie, il vaut mieux l'article que FREDI MOTTA journaliste au « Télégramme » a consacré à mon humble personne il y a quelques années.

Je trouve que c'est un résumé assez fidèle de mon histoire et de ma personnalité.

Aleandro Dossena

Le Lombard devenu Léonard

SIZUN (29). A portée de main, un livre : « Histoire de l'Italie, du Risorgimento à nos jours ». Sur les étagères de nombreux ouvrages, qui ont trait, pour l'essentiel, à l'art. La maison est bretonne ; un penti simple et chaleureux. Aléandro Dossena, 64 ans, a posé son sac, à Sizun, à la limite du Léon. Le temps semble ici avoir peu de prise sur les choses et les gens.

La vie d'artiste

Aléandro Dossena est Lombard, de Cremona, et pas franchement hostile aux idées d'Umberto Bossi, le leader de la Padania. L'idée d'autonomie ne figure-t-elle pas dans l'article six de la constitution ? Pour autant, il n'en a pas fait son champion. Aléandro Dossena n'a d'ailleurs pas de héraut, du moins aucun qui soit fréquentable. Fils et petits fils de peintre-sculpteur - son grand-père a connu une certaine notoriété au début des années 30 - Aleandro Dossena a pas mal roulé sa bosse. Marin au commerce, il a également fait quatre ans de guerre dont il a ramené une poignée de médailles. Il n'en parle pas.

A coups de fourche

Au début des années 60, il suit des études en faculté à Genève et à Grenoble, rencontre sa future femme - enseignante - et la suit à Sizun. Il s'y fixe en 1962, découvre une Bretagne très en retard économiquement sur sa propre région d'origine mais qui, en 30 ans, va se transformer spectaculairement. Lui, le Lombard exubérant, est parfois surpris cependant par des Bretons



L'Italien Aléandro Dossena rêve parfois de Toscane. Mais son penti est son refuge. (Photo FM)

qui ne se livrent pas facilement. « Quand tu es arrivé ici, lui a dit depuis un bon copain, on t'aurait jeté à coups de fourche,

maintenant on te retiendrait à coups de fourche ». Aléandro voit là un puissant hommage.

A suivre

- Teresa, la Portugaise, si bien à St-Brieuc
- Leske, le Polonais « galouperien »

Révisionnisme culturel

Pour autant, l'artiste et le libertaire qu'il est - mais c'est un pleénasme - ne fait pas de concession. Cela lui vaudra quelque souci. Les Monuments historiques lui commandent la restauration d'un cancel (lieu où se tient le clergé) de l'église de Saint-Herbot. Au lieu de faire du faux vieux, Aléandro Dossena redonne au polychrome toute sa force. Ses couleurs sont aussi vives que le jour où elles ont été peintes. L'affaire fait scandale : « une fois, j'ai retrouvé un papier sur mon échafaudage, c'était écrit « assassin ». Il sera cependant payé de son travail mais ses couleurs seront grattées quelques mois plus tard. Ce révisionnisme le meurtrît.

Terre de contrastes

Depuis, il en rit : « je suis resté moi » dit-il. « Je n'ai pas de contrainte, sauf celles que je veux m'imposer, on a la vie qu'on mérite, « volonté o no lente ».

S'il est parfois grave dans sa façon de parler, il assure ne pas trop se prendre au sérieux : « je reste un spectateur, y compris de ma propre vie ». S'il rêve parfois de Toscane et de ses paysages « façonnés par l'homme mais qui ont gardé l'empreinte de Dieu », la Bretagne lui sied parfaitement dans ce qu'elle est terre de contrastes. Son penti est son refuge : « j'ai mes livres, la cheminée, dehors il y a la tempête, la pluie qui tambourine ».

a

FM

Il corso di cucina

Di Cristina

Anche quest'anno ripropongo il corso di cucina una volta al mese con ricette nuove.

Ho avuto piacere di vedere persone nuove e ritrovare persone che mi seguono dall' anno scorso appassionate di cucina italiana.

Sono contenta di contribuire e dare qualcosa di mio all' associazione Italia Bretagna anche se alla fine anche io ricevo qualcosa dalle esperienze e dalle persone che incontro!

Per prenotare chiamare il mio tel. 0652761462 il conso 4 euro a persona non dimenticatevi di portare un grembiule che ci si sporca e contenitore di plastica con coperchio Grazie Mille e a Presto

La Vostra Cristina!!!!



Le cuoche al lavoro ! E con il sorriso !

bomboloni

ravioli al cioccolato

pasta fresca

Petits propos sur mon ami le Nutella

Quoi, le mythique Nutella, produit phare depuis plusieurs générations, que mon papa mangeait lui-même dès son plus jeune âge, *mon* Nutella, celui qui accompagne les tables de petits déjeuners du week-end depuis mon enfance, qui enchante toutes les brioches et tartines, leur donne une saveur incomparable, la pâte à tartiner fétiche des enfants, *la confiture préférée de ma petite sœur Eléonore*, ainsi qu'elle le déclarait tandis qu'elle arborait six printemps ..., la seule pâte à tartiner à arborer une couleur tellement rassurante, *mon* Nutella aurait mille et un vices ?, pire, serait franchement mauvais pour la santé comme je l'entends dire depuis pas trop de mois ?

Sachant que les trois quarts des familles consomment du Nutella en France, que nous sommes le plus grand consommateur de cette pâte à tartiner au monde, il y a de quoi s'inquiéter.

J'avais déjà remarqué que, de plus en plus souvent, des amies invitées à déguster à la maison des crêpes et auxquelles il était proposé de les accompagner de Nutella s'exclamaient, voire prenaient un ton docte pour dire : « Non, je n'ai pas le droit d'en manger ! ».

Mais pourquoi ce courroux ? J'ai essayé d'y voir plus clair et il est vrai que ce que j'ai appris n'est pas fait pour me rassurer.

La pâte à tartiner Nutella a en effet été montrée du doigt l'été dernier par l'Union européenne en raison de sa composition déséquilibrée qui serait dangereuse pour la santé.

Faisons un petit rappel sur sa composition, pas franchement très saine. La recette reste bien sûr secrète mais nous savons que **le Nutella contient quand même 60% de sucre et d'huile de palme**. L'huile de palme est désormais bien connue pour avoir des effets néfastes sur la santé ; d'ailleurs, le Sénat a adopté un amendement visant à taxer les produits faits avec de l'huile de palme. La particularité de cette huile est en effet non seulement d'être bon marché mais aussi de comprendre des acides gras saturés, néfastes pour nos artères.

La marque était dans le viseur de l'Union Européenne car le Nutella est composée à 60% d'huile de palme et de sucre.

Bon, bon, pas terrible comme composition, mais bon quand même !, avouons le, enfin pas de quoi me convaincre à ne plus en manger.

Il ne s'agissait pas d'interdire à la consommation ce produit, mais de mieux informer le consommateur sur les risques d'obésité qu'il entraînait, précisait-on. C'était, je l'avoue, à moitié rassurant, mais à moitié seulement.

Le Parlement européen voulait ainsi mettre en place un étiquetage nutritionnel plus sévère que le tableau actuel qui ne mentionne que la quantité de protéines, lipides et glucides.

Ainsi, n'en déplaise à certains, les pots de Nutella pourraient se voir dotés d'une mention :

« Attention, danger, favorise l'obésité »

S'il s'agit d'en conclure que sa consommation doit être occasionnelle car trop riche en sucres et en matières grasses, je ne suis pas contre car il restera toujours les week-ends pour en manger car nous sommes bien d'accord pour considérer que week-end = ... occasionnel !

Cependant, ma soif d'en savoir plus m'a appris que, dans un reportage d'Arte diffusé en 2010 on apprenait que, **le fameux NUTELLA contenait en fait un phtalate considéré comme le plus dangereux, le DEHP**, décelé par l'Office Fédéral de l'environnement.

La société Ferrero reconnaît sa présence dans le produit mais en quantité inoffensive selon elle.

Là encore j'ai essayé d'en savoir plus et ce que j'ai appris n'était pas du tout, mais alors pas du tout fait pour me rassurer :

Le phtalate DEHP est en effet une substance chimique qui permet d'augmenter la flexibilité des matières plastiques. On retrouve les phtalates dans les emballages plastiques souples comme les barquettes alimentaires, sachets, films plastiques etc. Ils migrent de l'emballage dans le produit, affirme une toxicologue de l'Office fédéral de l'environnement en Allemagne. Et nous en retrouvons sur nos tartines lorsque nous mangeons du... Nutella ! Bigre.

Le phtalate DEHP est déjà interdit dans l'industrie des jouets pour sa dangerosité et sera bientôt définitivement interdit en Europe, mais d'ici là on continue donc de le retrouver dans un produit alimentaire de consommation courante.

Concrètement, les phtalates agissent comme un ... leurre hormonal et provoquent des dérèglements hormonaux, ils **induisent une ... stérilité de l'homme**. Ingérés par la femme enceinte, ces poisons atteignent le fœtus et entravent le développement des testicules. Ces plastifiants entraînent une atrophie testiculaire qui conduira plus tard à la **réduction de production de spermatozoïdes**. Une étude en Allemagne a démontré sur 600 enfants que 100 % d'entre eux avaient dans leur corps des traces de phtalates. **Chez tous les enfants, on y retrouve 5 phtalates et chez 20 % des enfants ces phtalates sont en quantité toxique**. Set c'est encore pire si on considère l'effet d'accumulation et l'effet cocktail des phtalates, alors **c'est probablement 80 % des enfants, à commencer par mes sœurs et moi, qui absorbent des quantités déraisonnables de phtalates**. Alors vous irez encore acheter du Nutella pour le goûter des enfants ?

Nutella a dès lors connu pas mal de soucis ces derniers temps sur le plan de la communication. Le dernier en date remonte au mois de juillet 2012 puisque Ferrero a été accusée de publicité mensongère aux Etats-Unis. La marque de Ferrero affirmait que son produit était ... sain.

Mais Ferrero n'a pas tardé à réagir. Elle a récemment lancée un site dédié à la composition du Nutella pour rassurer ses consommateurs. Elle y démentait la présence du DEHP dans la composition primaire de l'emballage. Il n'y en a que dans les plastiques.

La question que je me suis posée a, bien sûr, été : faut-il pour autant arrêter de manger du Nutella ?

Malgré ces dangers, le Nutella se vend apparemment toujours aussi bien. Les consommateurs continuent d'en manger et jusqu'à ce jour, on n'a pas enregistré de maladies liées à ce produit. Bien sûr, le Nutella n'aide pas à rester mince et ceux qui en abusent ... grossissent, parfois même beaucoup ! Certains spécialistes n'hésitent pas à affirmer (des épicuriens, certainement) qu'en petite quantité, le Nutella ne représente pas un danger, au contraire ! En fait, si on devait l'interdire, peut-être qu'il faudrait aussi arrêter de manger de la confiture ou encore, particulièrement en Bretagne sud, du beurre.

De mon côté, j'ai été ravie de constater en consultant des blogs consacrés au dieu Nutella que beaucoup partageaient mon opinion, à savoir que je n'arrêterai pas d'en manger, c'est franchement beaucoup trop bon !, et, comme je l'ai déjà entendu dans ma famille, notamment, bien sûr quand mesure est gardée : **IL N'Y A PAS DE MAL A SE FAIRE DU BIEN**.

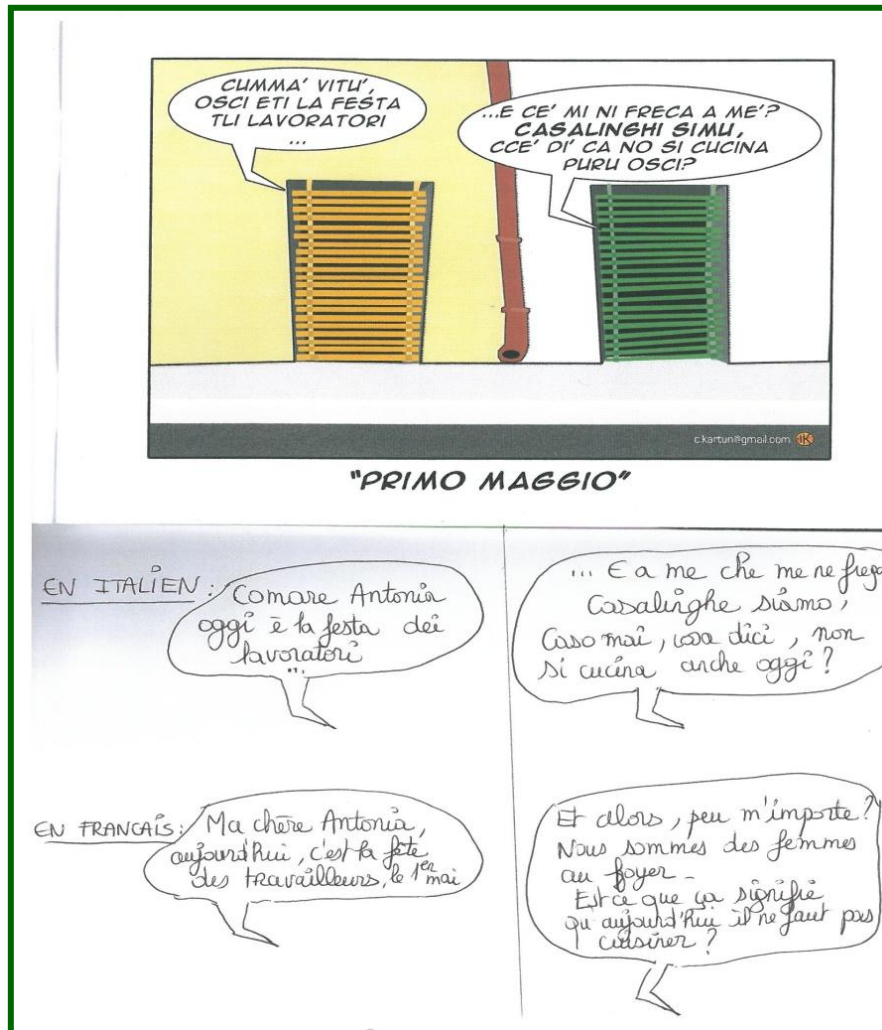
Et vous, qu'en pensez-vous ?

Mathilde (et Aude) Camaioni.



Curiosités et traditions

Curiosité et tradition des pouilles



Ancrée dans la mémoire collective, la tradition de la « Rezza » perdure encore aujourd'hui.

Le touriste qui visite San Vito dei Normanni, petite ville des Pouilles, pour la première fois est certainement étonné et curieux de la présence d'autant de « rezza » devant chaque pas de porte.

La « Rezza », nom issu du latin « retia », « rete » en italien, est une sorte de rideau posé devant l'entrée des maisons, pour se protéger des forts rayons de soleil (en plein été 45°, voir plus !) mais aussi des intempéries hivernales.

La « rezza » est composée de lamelles de bois, placées horizontalement et parallèles l'une à l'autre, laissant très peu d'espace entre elles, ce qui permet, l'été, de laisser la porte ouverte et en même temps aérer la maison.

Les « Rezza » sont de différentes couleurs : violet, vert, marron, beige, car le blanc est la couleur dominante des maisons (la chaux sur les murs).

La tradition sanviteuse utilise l'expression dialectale : « Vecchia cretu la rezza » (« femme ancienne derrière la rezza ») pour expliquer la volonté de voir, même épier sans être vu.

Tout le monde s'accorde à dire que derrière l'explication scientifique, il y a une autre explication sociale, sociétale, voir philosophique : la « rezza » (de simples lattes de bois) est ancrée dans la mémoire collective d'un territoire, d'une région comme les Pouilles.

Pour une compréhension plus aisée, je vous adresse un extrait de « philosophie rezzicale », d'après le livret de dessins : « Cretu la Rezza », librement inspiré de la vie quotidienne de Carmelo Garofalo, en dialecte sanviteuse.

Voici une photocopie d'un dessin, intitulé : « PRIMO MAGGIO » avec la traduction des bulles en italien et en français.

Sur le prochain calamaio, et au cours de l'année, votre serviteur vous distillera quelques perles de la philosophie « rezzicale » récoltées par un sanviteuse du monde.

Cosimo Tamborrino

Le barzellette

Un amico all'altro: - "qual'è stato il giorno più bello della tua vita?" - "quello del mio matrimonio" - "invece il più brutto?" - "tutti quelli dopo, nessuno escluso!"

Un carabiniere dice all'altro: "guarda là c'è un ladro!" e l'altro dice: "ma perché non ci vai tu?" e ancora: "ahh ma certo che no, se no mi ruba!"

Ci sono tre carabinieri di canosa che hanno la fortuna di avere il comandante anche di canosa, allora un giorno gli chiedono: "comandante non per chiedervi qualcosa ma potete farci avanzare di grado?" e il comandante dice di sì così va dal professore e gli dice di fare domandi semplici; entra il primo e il professore gli chiede: - "allora secondo te la terra dove noi viviamo è un pianeta o una stella?!" - "è un pianeta" - "e da chi prende la luce?" - "è facile professore..dall'ene!" - "fuori bocciato" Entra il secondo: - "allora io ti dirò una frase e tu mi dovrai dire dove sta l'errore: io ho uscito dalla stanza" - "è facile professore.. non ci sono errori perchè voi non avete uscito dalla stanza!" - "fuori bocciato" Entra il terzo: - "allora facciamo un'ipotesi: i cittadini di messina si chiamano messinesi, quelli di palermo palermitani e tu che sei di canosa come chiami i tuoi compaesani?" - "professore si chiamano paolin,francesc,pincc,paolen ecc."

Un tizio arriva con la macchina, piuttosto scassata, davanti a Montecitorio, e posteggia proprio in mezzo alla strada. Un vigile gli si avvicina e gli dice: "Ma cosa fa? Non si può parcheggiare qui!" "Perchè?" "Come perchè?" "Perchè qui ci passano Ministri, Deputati, Senatori, ..." E il tizio: "E che mi frega? Tanto io ho l'antifurto!"

Pierino va dalla mamma e le fa "Mamma mamma ho una notizia buona e una cattiva..." "Inizia da quella buona, caro!" "Allora quella buona è che ho preso dieci in classe!" "Bravissimo!!! E quella cattiva?" "Quella cattiva è che non è vero!!!"

Animazione per i bimbi



Cette année, l'amicale Italia Bretagne a réussi à rassembler une dizaine d'enfants un samedi par mois.

Le but de ces animations est de faire apprendre l'italien tout en s'amusant et de rassembler les enfants de l'amicale. Chants, rondes, danses, histoires sont proposés en italien aux enfants pendant 1 heure et ça fonctionne plutôt bien. Les mamans et mamies se prennent aussi au jeu et s'amusent autant que les enfants...

A ce rythme là, nous pourrions bientôt proposer un petit spectacle ! Les cours sont gratuits cette année.



La Befana

Dimanche 5 janvier 2014

Tous les ans, au moment de l'épiphanie, la Befana rend visite aux enfants de l'amicale en leur offrant des chaussettes remplies de bonbons.

C'est aussi à chaque fois l'occasion de trinquer à la nouvelle année et de se régaler de friandises!

Quimper Italia calcio

Scuola azzurrini



Azzurrini



Equipe B

Les U13A du Quimper Italia Calcio dotés de leurs nouveaux maillots offerts par l'entreprise SBEI électricité.

L'école de football Quimper Italia Calcio a vu le jour pour la saison 2011/2012. Créée par Mohamed Aanane et Luigi Cristofaro autour d'un café, jamais ils n'auraient pensé une telle ascension avec maintenant plus de 140 jeunes contre une vingtaine en 2011.

De plus, s'ajoutent à cela, une trentaine de bénévoles dont certains sont diplômés et un salarié depuis novembre 2013 en emploi d'avenir.

A Quimper Italia, on retrouve les catégories de U7 à U17.

U7 : 22 jeunes, U9 : 21 jeunes, U11 : 39 jeunes, 3 équipes, U13 : 23 jeunes, 2 équipes, U15 : 19 jeunes, 1 équipe,
U17 : 17 jeunes, 1 équipe.

Le niveau des équipes est départemental et elles excellent dans leurs championnats respectifs.

Si vous aimez le football et que vous souhaitez vous lancer dans l'encadrement, n'hésitez pas à nous contacter, vous serez les bienvenus.

Se si vuole diventare un grande club, bisogna tener fiducia in questi ragazzini che indossano i colori azzurri. Viva gli azzurrini di Quimper !

La squadra B :

La riserva della squadra A milita in D3 distretto (gruppo E) e sono in testa alla classifica. Farà tutto anzi l'impossibile per la promozione in D2 (sarebbe un ritorno).

La Squadra A :

Per la squadra A che milita in D1 (gruppo C) è seconda... Sarà l'anno buono per passare in PH. Sicuramente, i ragazzi faranno il salto di qualità, però dovranno il girone di ritorno al massimo ed è obbligo a vincere !

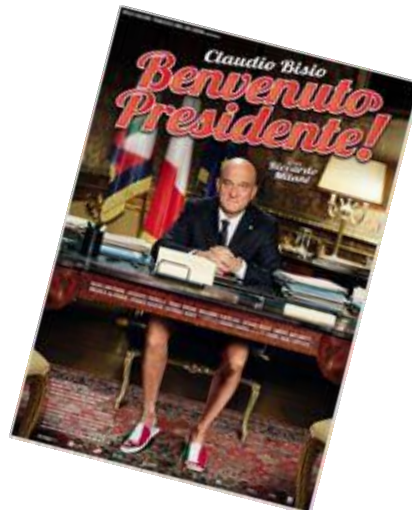
Ricordate che giochiamo con i colori azzurri... tifate per noi ! Vi aspettiamo numerosi in ogni prossima occasione. Forza ragazzi !

Momenti di fine anno 2013

Sabato 9 novembre
cena teatrale



Sabato 23 novembre
Cine spaghetтата
« Benvenuto Presidente »



**Sabato 14 décembre
Cena di Natale
&
super tombola**



L'amicale Italia Bretagne remercie tous les sponsors qui participent tout au long de l'année

Grazie a tutti !



Notizie Flash

Anno 2014

⇒ Pièce de Théâtre Galileo Galilei Ergué Gabéric



**Théâtre
& Vérité**

FINN'BREIZ avec l'AMICALE ITALIA BRETAGNE...
PRESENTENT :

**"La GLACE et
LE FEU"**
les étoiles de Galilée au Kalevala...

*..la foule des aveugles ne vaut pas un seul voyant, pas
plus que la foule des sots ne peut égaler un sage
(Giordano Bruno).....*

Représentation théâtrale sur la vie de Galilée
jouée par les acteurs de la compagnie "La
dolce vita". Spectacle musical sur la naissance
des étoiles selon... "Le Kalevala" avec ...
Ketiketan et Liria Sauri.

Vendredi 28 mars 2014 à 20h30
ATHENA - ERGUE GABERIC
Tarif: 4 euros.
tel: 0649656575 mail: ivan.ciccolella@hotmail.com

⇒ Coupe du Monde de football au Brésil en juin 2014

Les passionnés de football de l'association vous attendent pour supporter les matchs de la squadra azzurra!

Tous les matchs seront retransmis au siège social de l'amicale.

Premier match : 15 juin 2014 à minuit : Italia-Angleterre : 1€/personne (aide au financement de la télévision)

Adresses utiles

Amicale Italia Bretagne

71 bis, vieille route de Rosporden
29000 QUIMPER

Courriel : amicaleitaliabretagne@wanadoo.fr



Site internet : <http://italiabretagne.free.fr>

Amicale Italia Bretagne

Président

Michele CIOCE
06 08 92 33 09

Trésorier

Freddy FABRIS
41 Route de Brest
02 98 95 16 44

Secrétaire

Morgane CIOCE
06 86 11 54 21

Cours d'italien

Virginie SAEZ- intermédiaires
06 23 13 58 92
marimelody@wanadoo.fr

Cristina TERNULLO - débutants, confirmés

06 52 76 14 62
cristinater@hotmail.it

Cours de cuisine

Cristina TERNULLO
06 52 76 14 62
cristinater@hotmail.it

Cours de théâtre

Remo ROMANIELLO
06 08 78 88 45

Rédaction « Il Calamaio breton »

Anna FARINA
06 77 80 69 16
anny_af@hotmail.com

Administration

Consulat général d'Italie

(33) 1 44 30 47 00
5 Bd Emile Augier 75016 PARIS
www.cons Parigi.esteri.it

Correspondant en Bretagne du Consulat

M. Giuseppe PELLANDA
7, Impasse du Loti
29900 CONCARNEAU
02 98 97 17 39

Association Il Gattopardo

Antonio CIMINNA – Président
1 Allée Anjela Duval
29470 PLOUGASTEL DAOULAS
06 63 90 87 01

Association Italia Morbihan

M. Paolo VERNA – Président
06 08 99 65 47
<http://italiamorbihan.blog.free.fr/>

Aria Nova

Maison Internationale de Rennes

7, quai Chateaubriand
35000 RENNES
02 99 32 07 03
<http://www.aria-nova.org/index.html>

Centre Culturel Franco Italien

1, rue de Guesclin
44000 NANTES
02 40 35 39 43
<http://www.centreculturelfrancoitalien.org>

Association Italia Angio

M Codini Alberto
Les Ponts de Cé
49000 ANGERS
02 41 34 00 15